

Commissione Italiana Arbitri

Criteria di impiego e valutazione

Campionato 2005/2006

Principi

La valutazione delle prestazioni arbitrali viene effettuata dal CIA che si avvale dei rapporti dei Commissari speciali per determinare le classifiche di merito.

Per l'anno sportivo 2005/06 è garantito un numero minimo di due visionature nei campionati di Serie A1 e A2.

La classifica di merito che verrà stilata al termine dell'anno sportivo 2005/06 costituirà la base per la formazione delle liste di serie A1/A2/B dell'anno sportivo 2006/07

Il numero dei rapporti garantiti durante l'anno sportivo è subordinato alla disponibilità dell'arbitro. Ogni arbitro deve dirigere almeno il 50% della media delle gare a disposizione per ciascun direttore di gara durante la stagione regolare. Nel caso in cui un arbitro per motivi dipendenti da indisponibilità o rifiuti non possa essere valutato in base al suddetto principio potrà essere escluso dalle liste arbitrali ovvero incluso nelle liste di serie A2 per l'anno sportivo 2006/07.

Gli arbitri che non raggiungeranno la votazione minima di 60/100 verranno esclusi dalle liste arbitrali. Coloro che si classificheranno nelle ultime cinque posizioni, a prescindere dal punteggio conseguito, potranno essere esclusi dalle liste.

Neutralità degli Arbitri

Serie A1/Tornei Internazionali/Coppa Italia

Le manifestazioni di cui sopra saranno dirette in triplo.

Per ogni gara verranno designati due arbitri residenti in province diverse da quelle di entrambe le squadre. Di norma il terzo arbitro verrà designato dalla provincia/regione in cui si disputa la gara. Tali disposizioni possono essere derogate per casi di assoluta ed irrimediabile causa di forza maggiore. In caso di incontri fra squadre della stessa provincia possono essere utilizzati arbitri residenti in quella provincia/regione.

Serie A2/Trofeo Offcarr/Tornei Nazionali

Le manifestazioni di cui sopra saranno dirette in doppio.

Per ogni gara verranno designati due arbitri residenti in province diverse da quelle di entrambe le squadre. Tali disposizioni possono essere derogate per casi di assoluta ed irrimediabile causa di forza maggiore. In caso di incontri fra squadre della stessa provincia possono essere utilizzati arbitri residenti in quella provincia/regione.

Serie B/Minibasket

Le designazioni per questi campionati sono effettuate secondo un criterio di viciniorietà.

Intervallo fra due Designazioni

Serie A1/A2

Un Arbitro non può essere designato ad arbitrare, salvo casi di forza maggiore, la stessa squadra se non sono trascorsi almeno due turni di campionato. Lo stesso arbitro non può essere designato, salvo casi di forza maggiore, ad arbitrare la stessa gara che a diretto nel girone di andata.

Serie B/Minibasket

Gli arbitri sono utilizzati secondo le disponibilità dei tesserati del C.I.A.. Non sussistono limiti all'utilizzo dei direttori di gara per questi campionati. Sarà comunque cura della sezione designatrice di alternare gli arbitri evitando di designare gli arbitri in gare con squadre dirette di recente.

Periodi di aspettativa/Indisponibilità

Gli arbitri che otterranno un periodo indisponibilità /aspettativa al Commissione Italiana Arbitri della FIP sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al CIA del Dipartimento 1 del CIP che provvederà ad interrompere l'impiego del tesserato in questione nei propri campionati per il medesimo periodo.

Gli arbitri che richiedono ed ottengono un periodo di indisponibilità/aspettativa dal CIA del Dip. n. 1 e nel medesimo periodo dirigono gare organizzate dalla FIP sono passibili di sanzioni disciplinari.

Norme di comportamento

Campionato 2005/2006

Disponibilità

Gli arbitri a disposizione del C.I.A. del Dipartimento 1 del C.I.P devono dare la disponibilità ad arbitrare per tutto l'anno sportivo. Eccezionalmente possono essere concessi due turni di riposo a scelta del tesserato da richiedersi con congruo anticipo al C.I.A.. Non potranno essere concessi turni di riposo a quei tesserati che svolgendo attività anche in F.I.P. non rivolgono analoga richiesta a quella federazione.

Designazioni

Le designazioni ufficiali vengono effettuate per telefono o a mezzo sms. L'elenco completo per ogni giornata di gara viene pubblicato, di norma il Venerdì antecedente la gara, sul sito internet del CIP (www.comitatoparalimpico.it). Gli arbitri avranno cura di verificare che la propria designazione coincida con i dati pubblicati sul citato sito, in caso contrario dovranno mettersi immediatamente in contatto con il proprio designatore e/o con la segreteria del Dipartimento. Gli arbitri non possono comunicare la designazione ricevuta sino a quando non è stata resa pubblica sul sito internet.

Accettazioni/Rifiuti

Le gare devono essere accettate entro 24 ore dalla ricezione della designazione. Analogamente il rifiuto deve essere comunicato entro lo stesso lasso temporale specificando, a mezzo e-mail, la ragione del rifiuto. In caso di rifiuto per malattia l'invio della relativa certificazione medica deve essere immediato.

In caso di una sostituzione la non disponibilità tre giorni prima della disputa della gara è considerata rifiuto.

Nel corso dell'anno sportivo i rifiuti non possono superare il numero di tre. Si ricorda che il numero di rifiuti rientra nei parametri di valutazione.

Gli arbitri che al termine della "regular season" avranno rifiutato ingiustificatamente due gare non possono essere designati per la fase dei play off/play out.

Gli arbitri che non prenderanno parte ai raduni precampionato, tranne casi di assoluta eccezionalità, non potranno essere designati nei campionati di A1 e A2.

La mancata partecipazione ai raduni costituisce il primo rifiuto dell'anno sportivo.

Gli arbitri sono tenuti ad effettuare i test atletici durante i raduni organizzati dal Dipartimento 1. In caso di assenza saranno ritenute valide esclusivamente le prove sostenute nei raduni CIA della F.I.P..

La possibilità di cambiare la sede del raduno, ove esistesse, è limitata a casi di estrema gravità o ad indisponibilità fornite prima della ricezione della convocazione

Trasferta

Per le gare di Serie A1 gli arbitri dovranno trovarsi nella città di effettuazione della gara due ore prima dell'inizio della stessa.

Il ritardato arrivo sia sul campo che sul luogo di gara può comportare sanzioni disciplinari

I tesserati del C.I.A. devono effettuare la trasferta vestiti in modo decoroso e curato. Si invitano gli uomini ad indossare giacca e cravatta e le donne un abbigliamento equivalente. Non è consentito recarsi sul campo di gioco accompagnati dal coniuge, figli, fidanzati/e e parenti in genere.

Gli arbitri non devono andare a pranzo con i dirigenti delle Società né prima né dopo l'effettuazione della gara. Devono arrivare sul campo di gioco un'ora prima dell'inizio della gara.

Non è consentito recarsi sul campo di gioco con l'auto dei dirigenti delle Società. Al termine della gara, viceversa, la Società ospitante è tenuta ad accompagnare gli arbitri alla stazione o all'aeroporto più vicini. In caso di inadempienza da parte delle società gli arbitri ne dovranno dare immediata comunicazione scritta al C.I.A.

Gli arbitri non possono accettare regali dalle Società o da soggetti che con esse abbiano chiara attinenza.

Referto di gara/ Rapporti

Il primo arbitro deve inviare alla Segreteria del Dipartimento entro le ore dodici del lunedì successivo al turno di gara (per le gare infrasettimanali entro la stessa ora del giorno successivo) il referto di gara debitamente compilato. Gli arbitri devono compilare il referto di gara e gli eventuali allegati firmandoli entrambi. Sono, altresì, invitati a segnalare al C.I.A. situazioni logistiche non adeguate (spogliatoi angusti, docce assenti o inutilizzabili, bagni inagibili o in comune con le squadre etc.).

I Commissari Speciali devono inviare con immediatezza al C.I.A. i propri rapporti possibilmente entro le 48 ore successive alla disputa della gara.

TEST ATLETICI 2005 -2006

Gli arbitri sono tenuti a mantenere durante tutto l'anno sportivo il miglior stato di forma e curare la propria preparazione fisica per potersi esprimere sempre al meglio della propria condizione.

Prima dell'inizio della stagione agonistica 2005/06 il gruppo arbitrale del Dipartimento 1 del C.I.P verrà sottoposto al test fisico adottato dalla FIBA, dalla IWBF e dalla FIP che attesti il possesso dei requisiti richiesti. Per l'anno sportivo 2005/2006 sarà necessario superare il test della "navetta" che consiste sia per gli uomini che per le donne in:

66 passaggi su un tratto di 20 metri in 8 minuti.

Gli arbitri che non dovessero superare la prova alla prima occasione sostenere una prova d'appello da effettuarsi non prima di 21 giorni. Coloro che, a giudizio del Verificatore supereranno la prova con uno sforzo eccessivo o che durante il campionato dimostrano una scarsa preparazione fisica, potranno essere convocati per un test di verifica durante la stagione agonistica. Per sostenere questa ulteriore prova gli arbitri si recheranno nella località opportunamente scelta dal C.I.A. a proprie spese.

Il Verificatore, per garantire la correttezza della prova, dovrà essere in possesso di un lettore digitale (cd/mp3) ed una fettuccia metrica oltre al file audio del test atletico "Navetta Fiba".